

# IVG

## Aule scolastiche nell'ex tribunale di Albenga, Di Lieto (M5S): "Servono risposte, basta rimpalli di responsabilità tra politici"

di **Redazione**

10 Gennaio 2019 - 10:18



**Albenga.** "Le scuole di Albenga hanno bisogno di risposte, non di capricci infantili e infruttuosi rimpalli di responsabilità". Lo afferma Francesco Di Lieto, consigliere comunale e portavoce del Movimento 5 Stelle Albenga, facendo lo "stato dell'arte" dei lavori presso l'ex tribunale della città delle Torri.

"Chiariamo subito un punto - spiega Di Lieto - al Movimento 5 Stelle di Albenga poco importa della querelle avviata dal consigliere Pd Arnaldi e subito rimpallata, con la solita velocità d'esecuzione, dall'ineffabile Ciangherotti, in merito al mancato avvio dei lavori di modifica di destinazione d'uso dei locali di via Bologna, ex-tribunale, al fine di consentire agli alunni della sezione artistico del liceo Bruno di recarsi a scuola con un minimo di dignità. Vogliamo, però, rimarcare il solito balletto dei professionisti della politica che, inossidabili alle giuste istanze dei cittadini, cercano esclusivamente di trarre un vantaggio personale nello scagliarsi addosso il solito fango pre-elettorale".

“Carissimi consiglieri (comunali e provinciali), prima di portare acqua ai vostri rispettivi mulini, dovrete informare compiutamente la cittadinanza sul perché, a mesi dalle legittime richieste dell’amministrazione scolastica, i lavori su cui tanto alacramente battagliate, siano ancora in attesa di essere iniziati. A questo proposito raccogliamo la testimonianza del presidente del consiglio di istituto del liceo Bruno di Albenga, Fausto Icardo: ‘Aver appreso dagli organi di stampa che i lavori nelle aule dell’ex tribunale non sarebbero stati avviati in corso delle festività natalizie ha lasciato tutti i rappresentanti della componente genitori in seno al consiglio di istituto fortemente perplessi ed amareggiati; sin dalla prima riunione dell’anno scolastico in corso dell’organo politico che presiedo, il dirigente scolastico, di cui conosciamo ed apprezziamo il lavoro che quotidianamente svolge, ci aveva assicurato che i lavori sarebbero iniziati contestualmente con la chiusura delle scuole per le festività natalizie. Anche al termine dell’ultima riunione, il 16 dicembre 2018, a richiesta esplicita di Luciano Vicinanza, venivamo rassicurati in merito. Se sussistevano, come sembra, degli impedimenti, forse gli organi interessati avrebbero almeno dovuto esserne debitamente informati; si rischia, nel subire la solita tracotanza politica, di sentirsi sempre più sudditi e meno cittadini’.”

La posizione del Movimento è chiara: “La ‘politica’ smetta di farsi la solita guerricciola di facciata e si assumano, se ne sono capaci, le proprie responsabilità”.